

IMPRESSA SU UNA LASTRA DI PELTRO¹⁰
FOTOSENSIBILE LA VISIONE DEI TETTI
ATTRAVERSO UNA FINESTRA
ESPOSIZIONE → 8 ORE

PER ANNI LE FOTO FURONO IMPRESSE
SU LASTRE DI VETRO O DI METALLO
SENZA L'USO DEL NEGATIVO
NON ERA POSSIBILE OTTENERE PIÙ DI
UNA COPIA DI CIASCUNA IMMAGINE

- 1839 WILLIAM HENRY FOX TALBOT
INTRODUCE I NEGATIVI SU CARTA

- FINO AL 1878 NON FU POSSIBILE RIDURRE
I TEMPI DI ESPOSIZIONE A
FRAZIONI DI SECONDO

4) QUARTO PASSO

IL CINEMA RICHIEDEVA CHE LE FOTO
VENISSE IMPRESSIONATE SOPRA UNA
BASE FLESSIBILE IN MODO DA POTER
SCORRERE RAPIDAMENTE ATTRAVERSO UNA
MACCHINA DA PRESA (UN APPARECCHIO
CHE POTESSE IMPRESSIONARLE).

ALL' INIZIO STRISCE DI CARTA O DISCHI DI
VETRO → SOLO BREVI SERIE DI IMMAGINI.

- 1888 GEORGE EASTMAN INVENTA UN
APPARECCHIO CHE IMPRESSIONAVA
RULLI DI CARTA SENSIBILE
E LO CHIAMA KODAK.